



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 31 DEL 30-05-2022

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022..

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Maggio con inizio della seduta pubblica in prima convocazione alle ore 15:00, in modalità videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PONZANELLI CRISTINA	Presente	COLAIACOMO GIOVANNA	Presente
PONZANELLI LUCA	Presente	RAMPI CARLO	Presente
PIZZUTO ANDREA	Presente	CASTAGNA DANIELE	Presente
PRECETTI RICCARDO	Assente	LORENZINI DAMIANO	Presente
MAZZANTI FIORETTA	Assente	CASINI BEATRICE	Presente
MAGGIARI GIANLUCA	Presente	RASCHI UMBERTO	Assente
SPILAMBERTI LUCA	Presente	GIORGI FEDERICA	Presente
AVIDANO MARIA GRAZIA	Assente	MIONE PAOLO	Assente
INNOCENTI LUCIA	Presente		

Presenti: 12 Assenti: 5

Assiste l'adunanza il Segretario Generale **Dott.ssa Mattia Manganaro** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Carlo Rampi nella sua qualità di Presidente del Consiglio, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Proposta di Consiglio N. 86

Premesso che:

- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo le modalità e l'organizzazione servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali a urbani, le determinazione delle tariffe;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021)
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 06/08/2021 individua i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI per il quadriennio 2022/2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visti:

l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

l'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che il termine per la deliberazione ordinaria del bilancio di previsione 2022-2024, come previsto dal TU EE. LL., è fissato al 31/12/2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 309 del 30/12/2021) con il quale è stato differito al 31/03/2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Vista la legge n. 15 del 25 febbraio 2022 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022

Richiamata la deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 che obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99, con la quale ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI 2020 e dei Listini Tariffari attraverso

- Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
- Criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- Criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori che dovrà poi essere coperto attraverso il gettito tariffario e individua nuove definizioni riguardo il perimetro regolatori, il limite di crescita annuale legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale, corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni, i parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili e tempi certi ed uniformi, prevedendo il ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 con eventuale conguaglio e la modifica della distribuzione tra parte fissa e parte variabile;

Dato atto che la deliberazione ARERA n.443/2019 all'art.6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

Viste, inoltre, la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n.57 recante Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della

coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente e la determinazione del 26 marzo 2020 n. 02/drif/2020 recante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (mtr) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari ;

Dato atto che il PEF MTR prevede, in luogo dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi ed in particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2020 2021) per il servizio del ciclo integrato sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a- 2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie e comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a- 2) ed attribuite al servizio del ciclo integrato, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate;

Considerato il limite previsto all'aumento delle tariffe, gli enti, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2022 non potranno arbitrariamente aumentare la parte entrata ma dovranno limitarsi a quanto prescritto dall'Arera con una formula che impone un limite alla crescita della parte attiva definita in funzione del tasso di inflazione programmata, del miglioramento di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, del tasso di miglioramento atteso nella fornitura di servizi all'utenza (tasso che sarà definito in ragione di specifici parametri forniti dall'Arera);

Rilevato che ai sensi di quanto disposto da ARERA gli enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Dato atto che gli Enti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in particolare trasmettono:

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (metodo tariffario rifiuti);
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;

Dato atto che la Provincia della Spezia, nella qualità di E.T.C., ha trasmesso il piano economico – finanziario Tari 2022, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 27/05/2022 al n. 24144 validata con Determinazione Dirigenziale n. 498 del 27/05/2022 del Settore ATO Rifiuti Provincia della Spezia;

Considerato che il Piano finanziario costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe;

Rilevato:

- che per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto della ripartizione dell'onere del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in rapporto all'effettiva produzione di rifiuti di ciascuna categoria di utenti e – in prospettiva ed in connessione con l'evoluzione tecnologica dell'industria della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti – di ciascun singolo utente;
- che tali accorgimenti sono necessari in considerazione dell'esigenza, avvertita da tutti i Citta' di Sarzana - DCC n. 31 del 30-05-2022

Comuni, di migliorare gli stessi criteri ed algoritmi di determinazione delle misure tariffarie attualmente previsti, al fine di meglio adattarli alle realtà locali,

Preso atto che, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020 l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Che, ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Che, successivamente, Arera, con deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, prevede l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 come *benchmark* di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Lette le linee guida interpretative, per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, aggiornate al 30 dicembre 2021;

Tenuto conto che, alle luce delle predette linee guida interpretative, per utilizzare il fabbisogno standard come *benchmark* di riferimento, per ottemperare a quanto richiesto dall'art. 16 della delibera Arera, le variabili (percentuali di raccolta differenziata, distanza in Km dagli impianti, forma di gestione del servizio, modalità di raccolta dei rifiuti urbani) vanno calcolate con riferimento all'annualità 2020;

Dato atto che nell'anno 2020

- i rifiuti smaltiti ammontavano a kg. 12.576.957 di cui non differenziata 4.417.723
- la percentuale di raccolta differenziata era pari al 64,9%;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 il gettito del tributo deve garantire l'integrale copertura del costo del servizio;

Dato atto che con l'istituzione della Tari è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5%;

Ritenuto di approvare, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 652 della Legge n. 147/2013, i coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 indicati nel prospetto allegato alla presente proposta deliberativa;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 27/05/2022, con la quale sono stati proposti i criteri per il riconoscimento delle agevolazioni Tari relative alle utenze domestiche e ed è stata approvata, altresì, la relativa variazione di bilancio in via d'urgenza;

Visti l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge n. 147/2013;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della Tari;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento TARI;
- gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n.158/199 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO ADOTTI LA SEGUENTE DECISIONE

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

di prendere atto, per quanto di competenza, del Piano Economico Finanziario TARI anno 2022, validato dall' Ente Territoriale Competente Provincia della Spezia, allegato al presente atto;

di precisare che il Piano Economico Finanziario TARI costituisce documento fondante le tariffe rifiuti dell' anno di riferimento;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Decreto Legge n. 18/2020 il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, è ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

di precisare che i conseguenti atti di gestione competono ai Dirigenti a cui è affidata organizzativamente la materia;

Di prendere atto del costo standard complessivo, allegato alla presente, calcolato nel rispetto delle linee guida interpretative redatte dal Dipartimento delle Finanze, inteso quale *benchmark* di riferimento sulla base del quale l'Ente potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere il costo del servizio;

Di dare atto che alla luce del predetto piano economico – finanziario, il costo totale del servizio, da coprire con il gettito del tributo è pari ad € 6.409.197,00;

Di dare atto che al Piano Economico Finanziario Tari anno 2022, validato dall'ETC devono essere sommati i costi esterni al ciclo integrato RU, pari ad € 77.806,00, , come indicati nell'allegato 1 alla

deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF

Di approvare, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 652 della Legge n. 147/2013, i coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 nella misura di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione;

Di approvare, per l'esercizio 2022, le tariffe TARI distinte tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, di cui ai prospetti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di fissare le seguenti scadenze per il versamento della TARI:

- 31 luglio 2022 (rata unica o I rata);
- 30 settembre 2022 (II rata);
- 30 novembre 2022 (III rata);
- 31 gennaio 2023 (IV rata);

Di dare atto che è dovuto altresì il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 da corrispondere alla Provincia di La Spezia;

Di riconoscere le seguenti agevolazioni Tari per l'anno 2022 come stabilite da deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 27/05/2022:

UTENZE DOMESTICHE

a) esenzione dal pagamento della TARI per i nuclei familiari con ISEE ordinario inferiore o pari al minimo vitale (€ 6.702,54 come da circolare INPS n. 197 del 23-12-2021);

b) riduzione di un importo pari al 50% del dovuto per i nuclei familiari con ISEE ordinario superiore ad € 6.702,54 e fino ad € 10.500,00;

c) riconoscimento del predetto contributo in favore dei nuclei familiari che non siano in possesso di beni immobili ulteriori rispetto all'abitazione di residenza e l'eventuale pertinenza;

d) importo massimo riconoscibile € 80.000,00, finanziata con quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2021, come destinata con deliberazione di Giunta comunale n. n. 284 del 15/10/2021 ;

e) di riconoscere altresì alle utenze domestiche un contributo finalizzato a calmierare l'onere gravante sulle stesse, compatibilmente con le risorse residue di cui all'accantonamento previsto nella D.G.C. n. 284 del 15/10/2021, con le quali si stima una riduzione del 15% circa;

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze –, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, al fine di assicurare il rispetto dei termini di approvazione delle tariffe prescritto Citta' di Sarzana - DCC n. 31 del 30-05-2022

dalla vigente normativa;

DI PROPORRE l'immediata eseguibilità per consentire il rispetto dei termini di legge;

Di dare atto, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

La seduta riprende alle ore 18.25 dopo una breve interruzione.

Il Presidente dà la parola al Segretario per l'appello.

E' presente, in collegamento, il Dott. Marco Casarino, Segretario Generale della C.C.I.A.A. Riviera di Liguria.

Sono presenti gli Assessori Italiani Roberto e Baroni Daniele.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Baroni per la presentazione della pratica.

L'Assessore illustra la pratica al Consiglio Comunale.

Alle ore 18.30 entra il Consigliere Precetti ed alle ore 18.35 entra il Consigliere Avidano.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Italiani che indica i servizi e gli investimenti previsti per l'anno 2022 nel P.E.F. della TARI 2022.

Il Presidente dà la parola al Dott. Casarino il quale illustra gli aspetti tecnici presi in considerazione dalla Provincia nella redazione del presente PEF TARI.

Il Consigliere Giorgi chiede chiarimenti che vengono forniti dall'Assessore Italiani.

Il Consigliere Giorgi pone una questione pregiudiziale osservando che manca tra i documenti la relazione del gestore del servizio e chiede la sospensione della pratica affinché il Segretario proceda con le verifiche del caso.

Il Presidente pone ai voti la richiesta di sospensione, la quale dà il seguente risultato:

- voti favorevoli 4 (Giorgi, Casini, Castagna, Lorenzini)

- voti contrari 10

La pratica non viene sospesa.

Il Presidente apre il dibattito

Intervengono i Consiglieri:

- Giorgi, che anticipa dichiarazione di voto contrario

-Rampi

-Casini

- Maggiari

Replicano gli Assessori Baroni e Italiani.

Alle ore 19.47 entra in aula il Consigliere Mione.

Il Presidente richiede quindi l'espressione delle dichiarazioni di voto che si registrano come segue:

- Castagna, voto contrario

- Ponzanelli, voto favorevole

- Giorgi, voto contrario
- Rampi, voto favorevole
- Mione, voto contrario
- Precetti, voto favorevole

Nessun altro chiedendo di intervenire a titolo di dichiarazione di voto, il Presidente, dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto.

Il Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta ad oggetto "*Esame e approvazione del Piano Economico e Finanziario TARI e delle relative tariffe per l'esercizio finanziario 2022*" presentata dall'Assessore Baroni.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta sopra riportata;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli 10 e contrari 5 (Casini, Castagna, Lorenzini, Giorgi, Mione) espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta n. 86, che viene inserita in questo atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 10 e contrari 5 (Casini, Castagna, Lorenzini, Giorgi, Mione) espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267.

La seduta si chiude alle ore 20.16.

Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio/video digitale a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.sarzana.sp.it.

Deliberazione di C.C. N. 31 del 30.05.2022, letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CARLO RAMPI

IL SEGRETARIO GENERALE

MATTIA MANGANARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DETERMINAZIONE

Numero	Data
498	27/05/2022

Settore ATO

Ufficio ATO Rifiuti

OGGETTO:	COMUNE DI SARZANA- VALIDAZIONE EX DELIBERAZIONE ARERA DEL 31 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF DEL PEF 2022-2025 E DEFINIZIONE DEL QUADRANTE DELLA QUALITÀ TECNICA E CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF
----------	---

IL DIRIGENTE

VISTA la Delibera 15/2022/R/rif ARERA con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) a cui sono tenuti tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, che stabilisce gli obblighi di servizio e gli standard generali, attraverso la definizione di specifici indicatori di qualità contrattuale e qualità tecnica a cui gli operatori dovranno adeguarsi;

CONSIDERATO che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dagli operatori, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3 del TQRIF, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito;

PRESO ATTO del questionario somministrato dall'ATO Rifiuti ai gestori delle tariffe e rapporto con gli utenti, ai gestori della raccolta e trasporto e ai gestori dello spazzamento e del lavaggio strade per esaminare in modo puntuale l'ottemperanza relativamente a ciascun obbligo specifico riportato nell'Allegato A- TQRIF;

TENUTO CONTO degli esiti della valutazione stessa come riportati nella "Relazione sui livelli attuali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel perimetro di affidamento dell' Ato Rifiuti" Prot. n.119547 del 25/05/2022

RITENUTO che il livello qualitativo del servizio attualmente fornito nel Comune di Sarzana sia coerente con il posizionamento all'interno dello SCHEMA III della matrice riportata all'Articolo 3 - Schemi regolatori del TQRIF, considerando che in tale schema ricadono le gestioni che si trovano in una situazione di partenza nella quale gli obblighi di qualità contrattuale definiti di massima nell'Appendice I del TQRIF non sono pienamente rispettati, mentre quelli di qualità tecnica sono invece coerenti con il servizio svolto dal gestore dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio, richiamando la necessità di avviare un percorso di convergenza verso il modello ottimale

coerente con l'approccio di gradualità richiamato dallo stesso regolatore nella Delibera 15/2022/R/rif;"

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021, 363/2021/R/Rif, "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.**1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse. **2.2** Per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento si applicano, in coerenza con quanto stabilito al precedente comma, le medesime definizioni relative ai costi ammessi a riconoscimento, qualora pertinenti. **2.3** La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2), ovvero sulla base del relativo aggiornamento biennale. **2.4** Con successivo provvedimento sono disciplinate: a) con riferimento ai parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, le modalità applicative che permettano la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite; b) le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, secondo schemi tipizzati, che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.
- l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a)

del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2. 4.5 In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2. 4.6 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. »

- l'art. 7 «Procedura di approvazione» che così recita: «7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato. 7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile,

sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022.

7.7 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.

RICHIAMATI

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" nelle cui premesse esplicita che: "in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente";
- il comma 4.6 della citata deliberazione 363/21/R/RIF, che ha chiarito che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95-, consentendo in caso di equilibrio economico finanziario della gestione di applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi

definiti;

TENUTO CONTO CHE in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario:

- con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
- disciplinare le modalità di acquisizione e di presentazione dei dati e degli atti relativi a contesti in cui risultino operativi più gestori, nonché riferiti a realtà in cui le funzioni attribuite all'Ente territorialmente competente prevedano attività sia da parte dell'Ente di governo dell'ambito sia da parte dei comuni ricadenti nel medesimo territorio;
- precisare che non sono tenuti a predisporre il piano economico finanziario i meri prestatori d'opera, stabilmente esclusi da tale obbligo anche alla luce della normativa previgente;

TENUTO CONTO che

- l'art. 4 dell'MTR2 - Allegato A stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno di riferimento, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie dell'anno precedente;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
 - il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
 - il coefficiente per tener conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20
- l'art. 7 dell'MTR2 - Allegato A stabilisce che
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.
 - I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati: per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie; per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:

- con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;

- con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

- I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie; o le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza;

- l'art. 9 dell'MTR2 - Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti, che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano, ad esempio, quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano, ad esempio, l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;

- l'art. 10 dell'MTR2 – Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi operativi incentivanti COI tv e COItf

- l'art. 11 dell'MTR2 – Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni prevedendo tra di esse la componente , che includono tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
 - I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 12 dell'MTR2 – Allegato A definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale;
- l'art. 13 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore delle immobilizzazioni
- l'art. 14 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore della remunerazione del capitale
- l'art. 15 dell'MTR2 – Allegato A definisce il valore dell'ammortamento e riporta una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 16 dell'MTR2 – Allegato A, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

VISTO quanto stabilito dall'art. 17 dell'MTR2 – Allegato A in tema di componenti a conguaglio

RICHIAMATA la Determina 4 novembre 2021 n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: « *Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti*

applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, come successivamente modificata dalla deliberazione ARERA 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF,

RICHAMATO l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF che individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»

DATO ATTO che il Comune di Sarzana è ricompreso nel territorio dove è presente l'Autorità d'ambito per il governo del ciclo dei rifiuti identificata, in base all'art.15 legge regionale n.1/2014 modificata da legge regionale n.12/2015, nella Regione Liguria, che opera attraverso un Comitato d'Ambito;

VISTA la Deliberazione N. 12 del 17/02/2020 del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti e segnatamente:

- il punto 1) del dispositivo, in merito al ruolo delle Province nella procedura di validazione per l'anno 2020, che recita “*Resta salva la facoltà per le Province e Città Metropolitana che abbiano svolto attività propedeutiche o dirette all'affidamento del servizio per le aree omogenee del proprio territorio, di garantire, in ragione delle rispettive capacità operative, una partecipazione diretta nella procedura di validazione delle informazioni economiche finanziarie connesse al servizio, già a partire dall'anno in corso*” e per l'anno 2021 che recita “*gli stessi Enti sono da individuarsi a regime, quindi a valere dal 01/01/21 come gli Enti di Governo d'Ambito e come tali soggetti legittimati alla validazione dei Piano economico finanziari delle gestioni relative al servizio rifiuti*”;
- il punto 2) del dispositivo, in merito al parametro di cui alla voce Coal del Costi Comuni, che recita che “*ai soli fini della copertura degli oneri di funzionamento degli ETC ... a regime è determinato dagli Enti stessi in misura compresa entro il range fra 0,7 ed 1,5 euro per abitanti del territorio di competenza dell'Ente*”;

TENUTO CONTO CHE

- l'ETC intende applicare per il 2022-23-24-25 il parametro della voce Coal al valore più basso del range sopra richiamato, quello cioè pari allo 0,7 per abitanti;
- la quota prevista sarà da corrispondersi all'ETC da parte del gestore Acam;

ACCERTATO dunque che, in quanto ETC, questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale;

PRESO ATTO che a livello provinciale della Spezia:

- non si è ancora perfezionato l'iter per la gestione unitaria d'ambito di tutti e 32 i Comuni che lo compongono e pertanto al momento in esso vi opera il gestore unico già individuato in Acam Ambiente Spa e una pluralità di altri gestori, tra cui anche alcuni Comuni salvaguardati che,

sebbene in netta minoranza, svolgono il Servizio r.u. in economia;

- i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e che pertanto:

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune;

- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie pregresse relative ad ogni singolo Comune, come sopra meglio specificato;

CONSIDERATO che

- occorre pertanto procedere a validare il PEF del periodo 2022-2025 del suddetto Comune entro il prossimo 31/05/2022;

- sul Comune suddetto i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE 1	GESTORE 2
ACAM AMBIENTE SPA	COMUNE DI SARZANA

PRESO ATTO che all'Ente scrivente è pervenuta relativamente al Comune di Sarzana tramite il portale appositamente dedicato alla raccolta dati la seguente documentazione:

- il PEF redatto dai gestori secondo il modello di cui all'Allegato 1 alla Determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nel periodo 2022-2025;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 alla Determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF;
- le dichiarazioni di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 e all'Allegato 4 alla Determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF;

TENUTO CONTO che il gestore Acam Ambiente ha fornito, inoltre, specifica documentazione con la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nel periodo 2022-2025, operata non solo a livello aggregato dei Comuni da esso serviti e ricadenti nell'ambito provinciale della Spezia, ma anche con la possibilità di individuare, a mezzo di *driver*, i costi per singolo Comune servito;

TENUTO CONTO dei seguenti elementi:

- quanto previsto in merito ai miglioramenti dei livelli di qualità e/o variazioni nelle attività gestionali, i valori di QL e PG che ne conseguono e lo specifico schema regolatorio;
- la valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC rispetto ai parametri di sharing e al recupero di produttività in base a quanto previsto da Arera;

- nonché il valore delle entrate tariffarie n-2, il limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie, il valore delle entrate 2022-2023-204-2025 calcolato ai sensi del MTR;

PRESO ATTO pertanto che le entrate tariffarie 2022-2025 sono determinate nel rispetto del limite alla crescita come riportato nelle tabelle allegate al presente atto;

DATO CONTO che:

- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti e si sono svolti diversi confronti con i Gestori tramite scambi di mail, nonché riunioni specifiche;

- si è proceduto alla verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;

TENUTO CONTO CHE ai sensi dell'art. 8 della Deliberazione Arera

- per quanto attiene al PEF 2023 è possibile si verifichino circostanze per cui risulti opportuno una revisione infra-periodo;

- per quanto attiene al PEF 2024 e 2025 è prevista la revisione biennale;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2022-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al Comune di Sarzana;

VISTO l'art. 2 "*Modalità operative di trasmissione dei dati*" della determinazione n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA che dispone che gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria competenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF;

DATO ATTO che il presente atto non ha rilevanza contabile;

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse sopra esposte parte integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di definire che ai sensi della Delibera 15/2022/R/rif ARERA il livello qualitativo del servizio attualmente fornito nel Comune di Sarzana è coerente con il posizionamento all'interno dello SCHEMA III della matrice riportata all'Articolo 3 - Schemi regolatori del TQRIF, considerando che in tale schema ricadono le gestioni che si trovano in una situazione di partenza nella quale gli obblighi di qualità contrattuale definiti di massima nell'Appendice I del TQRIF non sono pienamente rispettati, mentre quelli di qualità tecnica sono invece coerenti con il servizio svolto dal gestore dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio, richiamando la necessità di

avviare un percorso di convergenza verso il modello ottimale coerente con l'approccio di gradualità richiamato dallo stesso regolatore nella Delibera 15/2022/R/rif;"

- 3) di validare, in applicazione della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 3 AGOSTO 2021 n 363/2021/R/RIF, i dati forniti dal Gestore ACAM AMBIENTE SPA e dal Comune di Sarzana;
- 4) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dal Comune e dal Gestore, come nel dettaglio evidenziate in premessa;
- 5) di approvare il PEF 2022-2025 del Comune di Sarzana calcolato con il modello elaborato da ARERA di cui all'Allegato 1 della determinazione 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, tenuto conto che per quanto attiene ai PEF 2023, 2024 e 2025 è applicabile l'art. 8 della Deliberazione richiamata;
- 6) di trasmettere il presente atto al Comune di Sarzana per le deliberazioni conseguenti;
- 7) di trasmettere ad ARERA il presente atto, e l'ulteriore documentazione richiesta, mediante il sistema *on line* allo scopo realizzato da ARERA stessa;
- 8) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Funzionario Delegato
CASARINO MARCO / INFOCERT SPA
Atto firmato Digitalmente

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	551.151	-	551.151	536.123	-	536.123	540.008	-	540.008	542.679	-	542.679
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	817.135	-	817.135	865.352	-	865.352	871.623	-	871.623	875.934	-	875.934
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	565.151	-	565.151	623.549	-	623.549	628.068	-	628.068	631.174	-	631.174
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.039.421	-	2.039.421	2.189.058	-	2.189.058	2.204.923	-	2.204.923	2.215.828	-	2.215.828
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{IC}	287.499	-	287.499	350.027	-	350.027	350.027	-	350.027	350.027	-	350.027
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{IC}	158.124	-	158.124	192.515	-	192.515	231.018	-	231.018	231.018	-	231.018
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{Tot,IV}	43.097	1.304	41.793	36.260	1.304	34.956	13.946	2.157	11.789	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	385.783	385.783	-	405.783	405.783	-	402.755	402.755	-	403.460	403.460
Recupero della [ΣIa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	3.857.830	384.479	4.242.309	4.057.826	404.479	4.462.305	4.027.551	400.599	4.428.150	4.034.597	403.460	4.438.057
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	537.779	-	537.779	476.702	-	476.702	480.157	-	480.157	482.531	-	482.531
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	71.652	157.525	229.177	68.773	157.525	226.298	69.271	157.525	69.614	157.525	227.139	227.139
Costi generali di gestione CGG	434.631	-	434.631	395.683	-	395.683	398.551	-	398.551	400.522	-	400.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	218.475	-	218.475	170.410	-	170.410	171.645	-	171.645	172.494	-	172.494
Costi comuni CC	724.758	157.525	882.283	634.865	157.525	792.390	639.466	157.525	796.992	642.629	157.525	800.154
Ammortamenti Amm	160.381	-	160.381	208.618	-	208.618	275.481	-	275.481	323.501	-	323.501
Accantonamenti Acc	139.277	115.782	255.059	153.627	119.800	273.427	154.741	124.333	279.074	155.506	131.293	286.799
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	139.277	-	139.277	153.627	-	153.627	154.741	-	154.741	155.506	-	155.506
- di cui per crediti	-	115.782	115.782	-	119.800	119.800	-	124.333	124.333	-	131.293	131.293
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	79.198	-	79.198	112.513	-	112.513	148.495	-	148.495	161.982	-	161.982
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	27	-	27	1.927	-	1.927	1.941	-	1.941	1.951	-	1.951
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	378.884	115.782	494.666	476.685	119.800	596.485	580.658	124.333	704.991	642.940	131.293	774.233
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	68.909	-	68.909	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	2.508	4.592	2.085	2.508	4.592	2.085	5.251	4.986	265	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	181.166	181.166	-	168.958	168.958	-	179.887	179.887	-	187.194	187.194
Recupero della [ΣIa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.707.822	459.066	2.166.888	1.585.745	450.875	2.036.620	1.695.030	466.731	2.161.761	1.768.100	476.012	2.244.112
ΣTa= ΣIva + ΣIa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.670.291	1.190.755	6.861.046	6.072.459	1.102.293	7.174.752	6.116.070	1.109.735	7.225.805	6.170.407	1.114.917	7.285.324
ΣTa= ΣIva + ΣIa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.565.652	843.545	6.409.197	5.643.571	855.355	6.498.925	5.722.581	867.329	6.589.910	5.802.697	879.472	6.682.169
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			65%			64%			64%			64%
q ₂₂ ton			12.577,00			13.787,00			13.787,00			13.787,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			47,47			45,44			46,49			47,14
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,29			36,30			36,30			36,30
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			-0,15			-0,15			-0,15
Totale y			0,00			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)			1,00			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita												
r _{PI}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₂			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂			1,10%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,50%			1,40%			1,40%			1,40%
(1+ρ)			1,0250			1,0140			1,0140			1,0140
ΣI ₀			6.409.197			6.498.925			6.589.910			6.682.169
ΣIV _{0,1}			2.083.090			4.242.309			4.462.305			4.428.150
ΣIF _{0,1}			4.181.397			2.166.888			2.036.620			2.161.761
ΣI _{0,1}			4.244.487			6.409.197			6.498.925			6.589.910
ΣI _{0,1} / ΣI ₀			1,0231			1,0140			1,0140			1,0140
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.409.197			6.498.925			6.589.910			6.682.169

delta ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	3.857.830	384.479	4.242.309	4.057.826	404.479	4.462.305	4.027.551	400.599	4.428.150	4.034.597	403.460	4.438.057
Ifa dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	1.707.822	459.066	2.166.888	1.585.745	450.875	2.036.620	1.695.030	466.731	2.161.761	1.768.100	476.012	2.244.112
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	5.565.652	843.545	6.409.197	5.643.571	855.355	6.498.925	5.722.581	867.329	6.589.910	5.802.697	879.472	6.682.169
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			16.997			16.997			16.997			16.997
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.225.312			4.445.309			4.411.153			4.421.060
ΣF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.166.888			2.036.620			2.161.761			2.244.112
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.392.200			6.481.929			6.572.914			6.665.172
Attività esterne Ciclo Integrato RU	77.806	-	77.806	77.806	-	77.806	77.806	-	77.806	-	-	-

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

ATTENZIONE!

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2019, fare riferimento al simulatore 2021

Per il calcolo del costo STD 2020 e 2021, fare riferimento al simulatore 2022

Selezione l'anno:

📄 Nota di aggiornamento IFEL (https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifuti/pdf/2022_01_05_NotaIFEL_costi_standard_rifuti_2022.pdf)

Dati Comune	Comune	SARZANA
	Regione	Liguria
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere	Cluster 10 - Comuni in zone litoranee
	Popolazione residente	21971
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	12.949,95

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	62,23	-	62,23
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,10
Fattori di contesto	-	-	-	86,51
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	0	0
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	5	20,85
Discariche	n.	-2,53	5	-12,66
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	7,44	7,72
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	0	0
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	41,88	-9,06
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Sì/No	5,82	No <input type="checkbox"/>	0
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	Sì/No	14,71	Sì <input type="checkbox"/>	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Sì/No	-31,95	Sì <input type="checkbox"/>	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Sì/No	10,49	Sì <input type="checkbox"/>	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	65,81	84,89
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	19,57	3,45
Costo standard unitario (C)				367,74
Costo standard complessivo (D=N*C)				4.762.225,32

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA			Ambito tariffario: SARZANA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	551.151	-	551.151	536.123	-	536.123	540.008	-	540.008	542.679	-	542.679
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	817.135	-	817.135	865.352	-	865.352	871.623	-	875.934	-	-	875.934
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	565.151	-	565.151	623.549	-	623.549	628.068	-	628.068	631.174	-	631.174
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.039.421	-	2.039.421	2.189.058	-	2.189.058	2.204.923	-	2.204.923	2.215.828	-	2.215.828
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{IC}	287.499	-	287.499	350.027	-	350.027	350.027	-	350.027	350.027	-	350.027
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{IC}	158.124	-	158.124	192.515	-	192.515	231.018	-	231.018	231.018	-	231.018
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{Tot,IV}	43.097	1.304	41.793	36.260	1.304	34.956	13.946	2.157	11.789	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	385.783	385.783	-	405.783	405.783	-	402.755	402.755	-	403.460	403.460
Recupero della [ΣIa-ΣI _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	3.857.830	384.479	4.242.309	4.057.826	404.479	4.462.305	4.027.551	400.599	4.428.150	4.034.597	403.460	4.438.057
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	537.779	-	537.779	476.702	-	476.702	480.157	-	480.157	482.531	-	482.531
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	71.652	157.525	229.177	68.773	157.525	226.298	69.271	157.525	226.796	69.614	157.525	227.139
Costi generali di gestione CGG	434.631	-	434.631	395.683	-	395.683	398.551	-	398.551	400.522	-	400.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	218.475	-	218.475	170.410	-	170.410	171.645	-	171.645	172.494	-	172.494
Costi comuni CC	724.758	157.525	882.283	634.865	157.525	792.390	639.466	157.525	796.992	642.629	157.525	800.154
Ammortamenti Amm	160.381	-	160.381	208.618	-	208.618	275.481	-	275.481	323.501	-	323.501
Accantonamenti Acc	139.277	115.782	255.059	153.627	119.800	273.427	154.741	124.333	279.074	155.506	131.293	286.799
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	139.277	-	139.277	153.627	-	153.627	154.741	-	154.741	155.506	-	155.506
- di cui per crediti	-	115.782	115.782	-	119.800	119.800	-	124.333	124.333	-	131.293	131.293
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	79.198	-	79.198	112.513	-	112.513	148.495	-	148.495	161.982	-	161.982
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	27	-	27	1.927	-	1.927	1.941	-	1.941	1.951	-	1.951
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	378.884	115.782	494.666	476.685	119.800	596.485	580.658	124.333	704.991	642.940	131.293	774.233
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	68.909	-	68.909	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	2.508	4.592	2.085	2.508	4.592	2.085	5.251	4.986	265	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	181.166	181.166	-	168.958	168.958	-	179.887	179.887	-	187.194	187.194
Recupero della [ΣIa-ΣI _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.707.822	459.066	2.166.888	1.585.745	450.875	2.036.620	1.695.030	466.731	2.161.761	1.768.100	476.012	2.244.112
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Ta} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.670.291	1.190.755	6.861.046	6.072.459	1.102.293	7.174.752	6.116.070	1.109.735	7.225.805	6.170.407	1.114.917	7.285.324
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Ta} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.565.652	843.545	6.409.197	5.643.571	855.355	6.498.925	5.722.581	867.329	6.589.910	5.802.697	879.472	6.682.169
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			65%			64%			64%			64%
q ₂₂ t _{on}			12.577,00			13.787,00			13.787,00			13.787,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			47,47			45,44			46,49			47,14
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,29			36,30			36,30			36,30
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			-0,15			-0,15			-0,15
Totale y			0,00			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)			1,00			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita												
IP ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₂			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂			1,10%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,50%			1,40%			1,40%			1,40%
(1+p)			1,0250			1,0140			1,0140			1,0140
ΣI ₀			6.409.197			6.498.925			6.589.910			6.682.169
ΣIV _{0,1}			2.083.090			4.242.309			4.462.305			4.428.150
ΣIF _{0,1}			4.181.397			2.166.888			2.161.761			2.161.761
ΣI _{0,1}			4.244.487			6.409.197			6.498.925			6.589.910
ΣI _{0,1} / ΣI ₀			1,0231			1,0140			1,0140			1,0140
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.409.197			6.498.925			6.589.910			6.682.169

delta ($\Sigma I_r - \Sigma I_{max}$)			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	3.857.830	384.479	4.242.309	4.057.826	404.479	4.462.305	4.027.551	400.599	4.428.150	4.034.597	403.460	4.438.057
Ira dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	1.707.822	459.066	2.166.888	1.585.745	450.875	2.036.620	1.695.030	466.731	2.161.761	1.768.100	476.012	2.244.112
Ia=Iva+Ira dopo distribuzione della ($\Sigma I_a - \Sigma I_{max}$)	5.565.652	843.545	6.409.197	5.643.571	855.355	6.498.925	5.722.581	867.329	6.589.910	5.802.697	879.472	6.682.169
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			16.997			16.997			16.997			16.997
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.225.312			4.445.309			4.411.153			4.421.060
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.166.888			2.036.620			2.161.761			2.244.112
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.392.200			6.481.929			6.572.914			6.665.172
Attività esterne Ciclo Integrato RU	77.806	-	77.806	77.806	-	77.806	77.806	-	77.806	-	-	-

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,80	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40	1,60	1,80	1,50
C	Famiglie di 3 componenti	1,05	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,23	2,90	3,20	3,60	2,80
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40	3,70	4,10	3,60

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Coefficienti UtENZE Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,54	0,67	1,00	3,28	4,39	5,50	7,03
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,36	0,43	0,62	2,50	3,00	3,50	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,55	0,60	0,90	4,20	4,55	4,90	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,82	0,88	1,32	6,25	6,73	7,21	10,82
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,51	0,64	0,96	3,10	4,16	5,22	7,79
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,51	0,79	2,82	3,52	4,22	6,33
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,42	1,64	2,46	9,85	11,65	13,45	20,18
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,02	1,08	1,62	7,76	8,32	8,88	13,32
9	Case di cura e riposo	1,00	1,12	1,25	1,87	8,20	9,21	10,22	14,00
10	Ospedali	1,07	1,18	1,29	1,94	8,81	9,68	10,55	15,83
11	Uffici e agenzie	1,07	1,30	1,52	2,28	8,78	10,61	12,45	18,68
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,61	0,94	4,50	4,77	5,03	7,57
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,20	1,41	1,81	8,15	9,85	11,55	15,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,46	1,80		9,08	11,93	14,78	12,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,72	0,83	1,25	4,92	5,86	6,81	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,44	1,78	2,25	8,90	11,74	14,58	20,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,28	1,48		8,95	10,54	12,12	10,10
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	0,82	0,92	1,03	1,43	6,76	7,62	8,48	10,55

idraulico, fabbro,
elettricista

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,25	1,41	1,91	8,95	10,25	11,55	9,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,65	0,92	1,38	3,13	5,33	7,53	11,30
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09	1,44	4,50	6,70	8,91	10,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	7,60	9,63	2,90	45,67	62,32	78,97	25,70
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5,12	6,29	1,98	32,44	42,00	51,55	26,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,39	2,76	2,10	16,55	19,61	22,67	18,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,08	2,61		12,60	17,00	21,40	21,30
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	9,23	11,29	3,59	58,76	75,66	92,56	30,38
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,15	2,74	3,20	12,82	17,63	22,45	24,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	5,21	6,92		28,70	42,74	56,78	47,00
30	Discoteche, night club	1,04	1,48	1,91	2,86	8,56	12,12	15,68	23,52

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	3.314	303.763,63	28,13 %	91,66
Famiglie di 2 componenti	5.098	514.210,18	43,27 %	100,87
Famiglie di 3 componenti	1.953	213.330,90	16,57 %	109,23
Famiglie di 4 componenti	1.018	118.010,48	8,64 %	115,92
Famiglie di 5 componenti	241	28.131,98	2,05 %	116,73
Famiglie di 6 o più componenti	159	28.906,32	1,35 %	181,80
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	11.783	1.206.353,49	100%	102,38

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,80	243.010,90	0,96	232.791,99	0,77
Famiglie di 2 componenti	0,94	483.357,57	0,96	463.031,87	0,90
Famiglie di 3 componenti	1,05	223.997,45	0,96	214.578,03	1,01
Famiglie di 4 componenti	1,14	134.531,95	0,96	128.874,76	1,09
Famiglie di 5 componenti	1,23	34.602,34	0,96	33.147,26	1,18
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	37.578,22	0,96	35.998,02	1,25
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,96	0,00	0,00
Totali		1.157.078,42		1.108.421,94	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	1,00	3.314,00	135,23	448.162,95	135,23
Famiglie di 2 componenti	1,50	7.647,00	135,23	1.034.128,56	202,85
Famiglie di 3 componenti	1,80	3.515,40	135,23	475.398,92	243,42
Famiglie di 4 componenti	2,20	2.239,60	135,23	302.868,36	297,51
Famiglie di 5 componenti	2,80	674,80	135,23	91.255,39	378,65
Famiglie di 6 o più componenti	3,60	572,40	135,23	77.407,50	486,84
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	135,23	0,00	0,00
Totali		17.963,20	135,23	2.429.221,68	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	205,48	680.954,94	19,25 %
Famiglie di 2 componenti	293,68	1.497.160,43	42,32 %
Famiglie di 3 componenti	353,29	689.976,95	19,50 %
Famiglie di 4 componenti	424,11	431.743,12	12,20 %
Famiglie di 5 componenti	516,19	124.402,65	3,52 %
Famiglie di 6 o più componenti	713,24	113.405,53	3,21 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		3.537.643,63	100,00 %

[Home](#)

[Indicatori tributari](#)

Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	54	10.612,00	2,55 %	196,52
2	Cinematografi e teatri	2	1.393,00	0,33 %	696,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	283	50.180,00	12,04 %	177,31
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	19.519,70	4,68 %	591,51
5	Stabilimenti balneari	26	39.219,00	9,41 %	1.508,42
6	Esposizioni, autosaloni	13	5.813,00	1,39 %	447,15
7	Alberghi con ristorante	4	9.666,00	2,32 %	2.416,50
8	Alberghi senza ristorante	8	3.030,09	0,73 %	378,76
9	Case di cura e riposo	9	7.745,00	1,86 %	860,56
10	Ospedali	12	33.477,00	8,03 %	2.789,75
11	Uffici e agenzie	208	20.765,50	4,98 %	99,83
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	318	25.831,00	6,20 %	81,23
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	277	52.998,39	12,71 %	191,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	28	1.824,00	0,44 %	65,14
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	27	4.214,00	1,01 %	156,07
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	3.945,00	0,95 %	3.945,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	70	3.910,00	0,94 %	55,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	54	10.267,00	2,46 %	190,13
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	41	14.266,00	3,42 %	347,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	4.305,00	1,03 %	615,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	93	14.187,00	3,40 %	152,55
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	93	12.117,43	2,91 %	130,29
24	Bar, caffè, pasticceria	69	6.644,43	1,59 %	96,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	42	11.560,42	2,77 %	275,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	2.427,00	0,58 %	269,67
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31	2.372,00	0,57 %	76,52

28	Ipermercati di generi misti	10	42.895,00	10,29 %	4.289,50
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	687,00	0,16 %	687,00
30	Discoteche, night club	3	963,00	0,23 %	321,00
Totale		1.826,00	416.833,96	100,00 %	228,28

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.	S.tot*Kc	Quota unitaria PF	Gettito QF	Quota Fissa
				Euro/m2		
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,00	10.612,00	1,6062	17.045,30	1,6062
2	Cinematografi e teatri	0,62	863,66	1,6062	1.387,24	0,9959
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,90	45.162,00	1,6062	72.540,51	1,4456
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,32	25.766,00	1,6062	41.386,10	2,1202
5	Stabilimenti balneari	0,96	37.650,24	1,6062	60.474,91	1,5420
6	Esposizioni, autosaloni	0,79	4.592,27	1,6062	7.376,24	1,2689
7	Alberghi con ristorante	2,46	23.778,36	1,6062	38.193,49	3,9513
8	Alberghi senza ristorante	1,62	4.908,75	1,6062	7.884,57	2,6021
9	Case di cura e riposo	1,87	14.483,15	1,6062	23.263,26	3,0036
10	Ospedali	1,94	64.945,38	1,6062	104.317,15	3,1161
11	Uffici e agenzie	2,28	47.345,34	1,6062	76.047,46	3,6622
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,94	24.281,14	1,6062	39.001,07	1,5099
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,81	95.927,09	1,6062	154.080,87	2,9073
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	2.663,04	1,6062	4.277,45	2,3451
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,25	5.267,50	1,6062	8.460,81	2,0078
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,25	8.876,25	1,6062	14.257,29	3,6140
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	4.261,90	1,6062	6.845,59	1,7508
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,43	14.681,81	1,6062	23.582,35	2,2969
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,91	27.248,06	1,6062	43.766,62	3,0679
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,38	5.940,90	1,6062	9.542,45	2,2166
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,44	20.429,28	1,6062	32.814,10	2,3130
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,90	35.140,55	1,6062	56.443,77	4,6581
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	13.155,97	1,6062	21.131,50	3,1803
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,10	24.276,88	1,6062	38.994,23	3,3731
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	5.048,16	1,6062	8.108,50	3,3410
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	8.515,48	1,6062	13.677,81	5,7664
28	Ipermercati di generi misti	3,20	137.264,00	1,6062	220.477,42	5,1399

29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2.404,50	1,6062	3.862,18	5,6218
30	Discoteche, night club	2,86	2.754,18	1,6062	4.423,84	4,5938
	Totale		718.243,84		1.153.664,08	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.	S.tot*Kd	Quota unitaria PV	Gettito QV	Quota Variabile
				Euro/m2		Euro/m2
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7,03	74.602,36	0,3580	26.707,50	2,5167
2	Cinematografi e teatri	5,25	7.313,25	0,3580	2.618,13	1,8795
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7,35	368.823,00	0,3580	132.037,90	2,6313
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,82	211.203,15	0,3580	75.610,31	3,8735
5	Stabilimenti balneari	7,79	305.516,01	0,3580	109.374,12	2,7888
6	Esposizioni, autosaloni	6,33	36.796,29	0,3580	13.173,00	2,2661
7	Alberghi con ristorante	20,18	195.059,88	0,3580	69.831,05	7,2244
8	Alberghi senza ristorante	13,32	40.360,80	0,3580	14.449,09	4,7685
9	Case di cura e riposo	14,00	108.430,00	0,3580	38.817,72	5,0120
10	Ospedali	15,83	529.940,91	0,3580	189.717,79	5,6671
11	Uffici e agenzie	18,68	387.899,54	0,3580	138.867,26	6,6874
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	7,57	195.540,67	0,3580	70.003,17	2,7100
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15,70	832.074,72	0,3580	297.881,09	5,6206
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,20	22.252,80	0,3580	7.966,46	4,3676
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	10,22	43.067,08	0,3580	15.417,93	3,6587
16	Banchi di mercato beni durevoli	20,00	78.900,00	0,3580	28.246,04	7,1600
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,10	39.491,00	0,3580	14.137,70	3,6158
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10,55	108.316,85	0,3580	38.777,22	3,7769
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,00	128.394,00	0,3580	45.964,80	3,2220
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11,30	48.646,50	0,3580	17.415,35	4,0454
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10,50	148.963,50	0,3580	53.328,64	3,7590
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,70	311.417,95	0,3580	111.487,00	9,2005
24	Bar, caffè, pasticceria	26,00	172.755,18	0,3580	61.846,01	9,3079
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,00	208.087,56	0,3580	74.494,93	6,4440
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,30	51.695,10	0,3580	18.506,74	7,6254
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,38	72.061,36	0,3580	25.797,82	10,8760
28	Ipermercati di generi misti	24,00	1.029.480,00	0,3580	368.551,78	8,5920
29	Banchi di mercato genere alimentari	47,00	32.289,00	0,3580	11.559,40	16,8259
30	Discoteche, night club	23,52	22.649,76	0,3580	8.108,57	8,4201
	Totale		5.812.028,23		2.080.694,48	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,1230	43.752,80	1,35 %
2	Cinematografi e teatri	2,8754	4.005,36	0,12 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,0769	204.578,41	6,33 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,9938	116.996,41	3,62 %
5	Stabilimenti balneari	4,3308	169.849,03	5,25 %
6	Esposizioni, autosaloni	3,5350	20.549,24	0,64 %
7	Alberghi con ristorante	11,1757	108.024,54	3,34 %
8	Alberghi senza ristorante	7,3706	22.333,66	0,69 %
9	Case di cura e riposo	8,0156	62.080,98	1,92 %
10	Ospedali	8,7832	294.034,94	9,09 %
11	Uffici e agenzie	10,3496	214.914,72	6,64 %
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,2199	109.004,24	3,37 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,5278	451.961,95	13,97 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,7127	12.243,91	0,38 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,6665	23.878,74	0,74 %
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,7740	42.503,33	1,31 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,3666	20.983,29	0,65 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,0738	62.359,56	1,93 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,2899	89.731,42	2,77 %
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6,2620	26.957,80	0,83 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,0719	86.142,74	2,66 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,8586	167.930,77	5,19 %
24	Bar, caffè, pasticceria	12,4883	82.977,51	2,57 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,8170	113.489,16	3,51 %
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10,9663	26.615,24	0,82 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,6423	39.475,63	1,22 %
28	Ipermercati di generi misti	13,7319	589.029,20	18,21 %
29	Banchi di mercato genere alimentari	22,4477	15.421,58	0,48 %
30	Discoteche, night club	13,0139	12.532,41	0,39 %
	Totale		3.234.358,56	100,00 %

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	3.314	303.763,63	28,13 %	91,66	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	5.098	514.210,18	43,27 %	100,87	0,94	1,50
Famiglie di 3 componenti	1.953	213.330,90	16,57 %	109,23	1,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	1.018	118.010,48	8,64 %	115,92	1,14	2,20
Famiglie di 5 componenti	241	28.131,98	2,05 %	116,73	1,23	2,80
Famiglie di 6 o più componenti	159	28.906,32	1,35 %	181,80	1,30	3,60
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	11.783	1.206.353,49	100,00 %	102,38		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,7664	70,2450	135,2332	135,2332	205,4783
Famiglie di 2 componenti	0,9005	90,8262	202,8499	101,4249	293,6760
Famiglie di 3 componenti	1,0058	109,8710	243,4198	81,1399	353,2908
Famiglie di 4 componenti	1,0921	126,5960	297,5131	74,3783	424,1092
Famiglie di 5 componenti	1,1783	137,5405	378,6531	75,7306	516,1936
Famiglie di 6 o più componenti	1,2453	226,4027	486,8397	81,1399	713,2423
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PF_2022**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	54	10.612,00	1,00	7,03	1,6062	2,5167	4,1230
2	Cinematografi e teatri	2	1.393,00	0,62	5,25	0,9959	1,8795	2,8754
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	283	50.180,00	0,90	7,35	1,4456	2,6313	4,0769
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	19.519,70	1,32	10,82	2,1202	3,8735	5,9938
5	Stabilimenti balneari	26	39.219,00	0,96	7,79	1,5420	2,7888	4,3308
6	Esposizioni, autosaloni	13	5.813,00	0,79	6,33	1,2689	2,2661	3,5350
7	Alberghi con ristorante	4	9.666,00	2,46	20,18	3,9513	7,2244	11,1757
8	Alberghi senza ristorante	8	3.030,09	1,62	13,32	2,6021	4,7685	7,3706
9	Case di cura e riposo	9	7.745,00	1,87	14,00	3,0036	5,0120	8,0156
10	Ospedali	12	33.477,00	1,94	15,83	3,1161	5,6671	8,7832
11	Uffici e agenzie	208	20.765,50	2,28	18,68	3,6622	6,6874	10,3496
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	318	25.831,00	0,94	7,57	1,5099	2,7100	4,2199
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	277	52.998,39	1,81	15,70	2,9073	5,6206	8,5278
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	28	1.824,00	1,46	12,20	2,3451	4,3676	6,7127
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	27	4.214,00	1,25	10,22	2,0078	3,6587	5,6665
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	3.945,00	2,25	20,00	3,6140	7,1600	10,7740
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	70	3.910,00	1,09	10,10	1,7508	3,6158	5,3666
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	54	10.267,00	1,43	10,55	2,2969	3,7769	6,0738

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	41	14.266,00	1,91	9,00	3,0679	3,2220	6,2899
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	4.305,00	1,38	11,30	2,2166	4,0454	6,2620
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	93	14.187,00	1,44	10,50	2,3130	3,7590	6,0719
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	93	12.117,43	2,90	25,70	4,6581	9,2005	13,8586
24	Bar, caffè, pasticceria	69	6.644,43	1,98	26,00	3,1803	9,3079	12,4883
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	42	11.560,42	2,10	18,00	3,3731	6,4440	9,8170
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	2.427,00	2,08	21,30	3,3410	7,6254	10,9663
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31	2.372,00	3,59	30,38	5,7664	10,8760	16,6423
28	Ipermercati di generi misti	10	42.895,00	3,20	24,00	5,1399	8,5920	13,7319
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	687,00	3,50	47,00	5,6218	16,8259	22,4477
30	Discoteche, night club	3	963,00	2,86	23,52	4,5938	8,4201	13,0139
	Totali	1.826,00	416.833,96					